



OGGETTO: Realizzazione struttura temporanea per aule e uffici a servizio del Corso di Laurea in Informatica

Responsabile del Procedimento  
Ing. Gian Luca Marucci

Coordinamento  
Prof. Ing. Graziano Leoni

Progettazione

Opere architettoniche:  
Geom. Bruno Mogliani  
Geom. Fabio Caroni

Opere strutturali:  
Ing. Massimo Ruggeri

Opere impiantistiche:  
Ing. Matteo Massacesi

Sistemazioni idrogeologiche  
e urbanizzazione:  
Ing. Andrea Repullilli

PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTO ANTINCENDIO

PIANTA PIANO TERRA - SCALA 1:100

Camerino luglio 2018

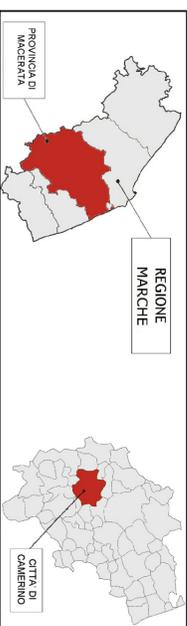
TAVOLA

19

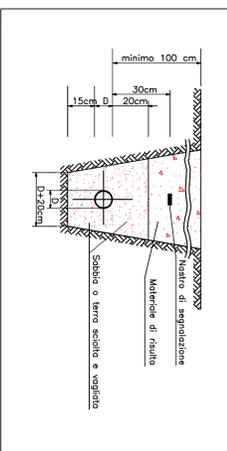
LEGENDA

	Monitor		Via di esodo orizz.
	Attacco VVF UNI 70		Via esodo verso alto
	Cartello estintore		Via esodo verso basso
	Cartello idrante		Lampada autocalimentata x uscita di emergenza
	Cartello attacco VVFF		Illuminazione di sicurezza
	Pulsante sganciatore corrente elettrica		Cartello uscita di emergenza
	Valvola intercettazione combustibile		Cartello scala di emergenza
	Rilevatore fughe di fumi		Cassetta pronto soccorso
	Pulsante allarme		Estintore portatile
	Centralina impianto di rilevazione		Estintore carrellato
	Centro di controllo		Naspo da 30 mt.
	Punto di ritrovo		Un 45 idrante a muro con tubazione flessibile da 30 mt. e lancia a getto orizzontale
	Quadro elettrico		Idrante UNI 70
	Porta REI 120 con meccanismo di autochiusura		Idr. Colonna UNI 70
	Centralina allarme evacuazione autocalimentata (auton. 30 min.) e zone del ppo convenzionale centralina ESN4, centralina CTD		

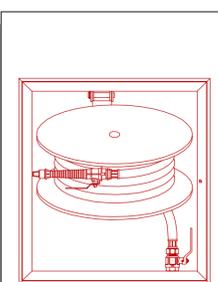
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Particolare scavo e posa tubazioni interrante



Naspo antincendio DN 25 da 30 m



TIPO DI INCENDIO

DEFINIRE LA CLASSE DELL'INCENDIO ADATTO

SCSGLIERE L'ESTINTORE ADATTO

ESTINGUENTE ADATTO

ACQUA

SCHIUMA

ANIDRIDE CARBONICA (CO2)

POLVERE CHIMICA

POLVERE SPECIALE

FLUOBRENE E SIMILI

AZOTO

COME USARLO

ACQUA (estintore a idrante): tenersi ben saldi sulle gambe e dirigere il getto dalla base delle fiamme. Non uscire su parti in corrente, togliere la cartuccia.

SCHIUMA: non inalare il getto nel liquido che brucia. Lasciar cadere dolcemente la schiuma sul fuoco. Non uscire su parti in tensione.

ANIDRIDE CARBONICA E AZOTO: dirigere il getto il più possibile vicino al fuoco. Non uscire su parti in tensione. Non respirare i vapori.

POLVERI: dirigere il getto alle basi delle fiamme.

FALUBRENTI e altri IDROCARBURI ALCENATI: dirigere il getto alle basi delle fiamme. Non respirare i vapori.

USARE QUESTI ESTINGUENTI

USARE QUESTI ESTINGUENTI